

## LIBRI

# Un viaggio nella coscienza storica e civile: la mappa d'Europa

**I nostri suggerimenti.** "Topografia della memoria", di Martin Pollack: un volume magistrale che ci racconta il nostro essere figli delle tragedie e dei tentativi di riscatto del Novecento

CARLO MARTINELLI

**TOPOGRAFIA DELLA MEMORIA di Martin Pollack (Keller editore, 236 pagine, € 17)**

Saggi, articoli, discorsi, interventi. Un viaggio nella nostra coscienza storica e civile. Un dono di artigianato culturale, immersi in testi, fotografie, deduzioni, luoghi, lingue, tranelli e nebbie dei ricordi. Per creare, ancora una volta, una nuova mappa dell'Europa centrale e del nostro essere figli delle tragedie e dei tentativi di riscatto del Novecento. Pollack racconta il massacro di Reznitz; i "Reibpartien" viennesi; il mito della Galizia; la storia polacca e ucraina del dopoguerra e il coinvolgimento della sua famiglia di nel nazionalsocialismo; la Prima guerra mondiale. Magistrale.

**IL ROGO DELLA REPUBBLICA di Andrea Molesini (Sellerio, 338 pagine, € 15)**

Venezia, 6 luglio 1480. Tre ebrei di Portobuffolè, piccolo paese del trevigiano, vengono bruciati vivi in piazza San Marco. Giudicati col-

pevoli di aver ucciso un bambino cristiano per impastare col suo sangue le focaccine pasquali. Un episodio unico nella storia millenaria della città lagunare, ma una tragedia che l'Europa ha visto ripetersi in ogni tempo e luogo (basta ricordare il piccolo Simonino a Trento). Andrea Molesini ritorna con un romanzo ispirato a fatti realmente accaduti, ricostruisce il processo politico grazie ai verbali conservati nell'Archivio di Stato. Scrittura magistrale, trama ricca di colpi di scena, personaggi storici e d'invenzione. Come l'indimenticabile Boris, avventuriero violento, colto umanista: "I popoli, non sapendo fare forte il giusto, chiamano giusto il forte".

**QUANDO IL MONDO ERA GIOVANE di Carmen Korn (Fazi, 590 pagine, € 20)**

Dopo il clamoroso successo della "Trilogia del secolo" una nuova saga dalla "Elena Ferrante della Germania". Maestra nell'interessare storie di famiglia e nello scrivere del quotidiano senza renderlo banale. 1 gennaio 1950: i personaggi, tutti legati tra loro, si muovono in tre città diverse (Sanre-

mo, Colonia e Amburgo), speranzosi e fiduciosi nel futuro, anche se nel loro cuore alberga la paura delle novità che il primo decennio di pace avrebbe portato. Si tratta di ricostruire dopo le macerie, rimboccarsi le maniche e andare avanti.

**PER LEI VOLANO GLI EROI di**

**Amir Gutfreund (Neri Pozza, 622 pagine, € 21)**

Sobborgo di Haifa, un quartiere di case popolari costruite in tutta fretta. Un romanzo corale che non si fa scordare, le vicende di un gruppo di amici a partire dal 1968, all'indomani della Guerra dei Sei Giorni e fino al 1995, quando viene assassinato Yitzhak Rabin. Si intrecciano le indimenticabili storie di bambini che diventano adolescenti e poi adulti sullo sfondo della storia d'Israele. Guerre, mutamenti vorticosi, accelerazioni improvvise. Tutto attraverso la lente di un universo popolare in una periferia urbana che potrebbe essere ovunque.

**UN UOMO INUTILE di Sait Faik Abasiyanik (Adelphi, 264 pagine, € 19)**

Sia lode a chi ci fa (ri)scoprire simili scrittori. Saita Faik, definito «il Cechov turco», meglio di ogni altro ha saputo narrare la vita brulicante e misera dei quartieri cosmopoliti di Istanbul. Un incorreggibile flâneur tra osterie, bordelli, pasticcerie e alberghetti, per tutta la sua breve vita: muore nel 1954, a soli 48 anni, di cirrosi epatica. Eppure l'irriducibile sfaccendato riesce a perseguire con tenacia la propria vocazione letteraria e traccia, un racconto dopo l'altro, un affresco struggente fatto di venditori di giornali, di fiammiferi, mercanti d'amore, costruttori, pizzicagnoli, teatranti, scrittori, librai, acquaioli, tabaccai, professori, lustrascarpe, studenti. Una prosa asciutta e affilata, ebraica e trafelata.

**LIBRI di Luigi Mascheroni (Oligo editore, 34 pagine, € 12)**

Un libello prezioso. Sottotitolo: "I libri non danno la felicità (tanto meno a chi non li legge)". Un pamphlet che desacralizza l'oggetto libro, ne smitizza l'aura miracolosa e ne ridimensiona la missione salvifica di cui è stato caricato. Già. I libri non rendono le persone migliori: non c'è casta come quella degli "intellos" più percorsa da invidie, gelosie, rivalità, egoismi, ipocrisia, disonestà intel-

lettuale. E non tutti i libri sono intoccabili. Un classico non sarà mai paragonabile al bestseller di una stagione. Da un giornalista di cultura e costume "che possiede ventimila libri, ma ne ha letti pochissimi", pagine da avere care: "I libri non sono la vita, e non la cambiano in meglio o in peggio. La rendono solo più sopportabile. Che, comunque, è tantissimo".

**TRENTO di Fiorenzo Degasperì (Athesia, 208 pagine, € 35)**

Ha scritto più di trenta libri, la sua scrittura e le sue ricerche incrociano arte, folklore, miti, leggende, narrazioni. Qui, in un volume riccamente illustrato, racconta Trento. Non solo una breve quanto esaustiva storia della città: soprattutto un viaggio cui aggiunge, alle voci di cui sopra, cultura, architettura, gastronomia, ambiente naturale. Il Duomo, il Castello del Buonconsiglio, le piazze, il Muse. Girovagando, tra grandezza del passato e ricchezze d'oggi: economiche, sociali, artistiche. Un libro ideale per regalo. Anche a se stessi.

**LA TIRANNIA DEL MERITO di Michael J. Sandel (Feltrinelli, 284 pagine, € 20)**

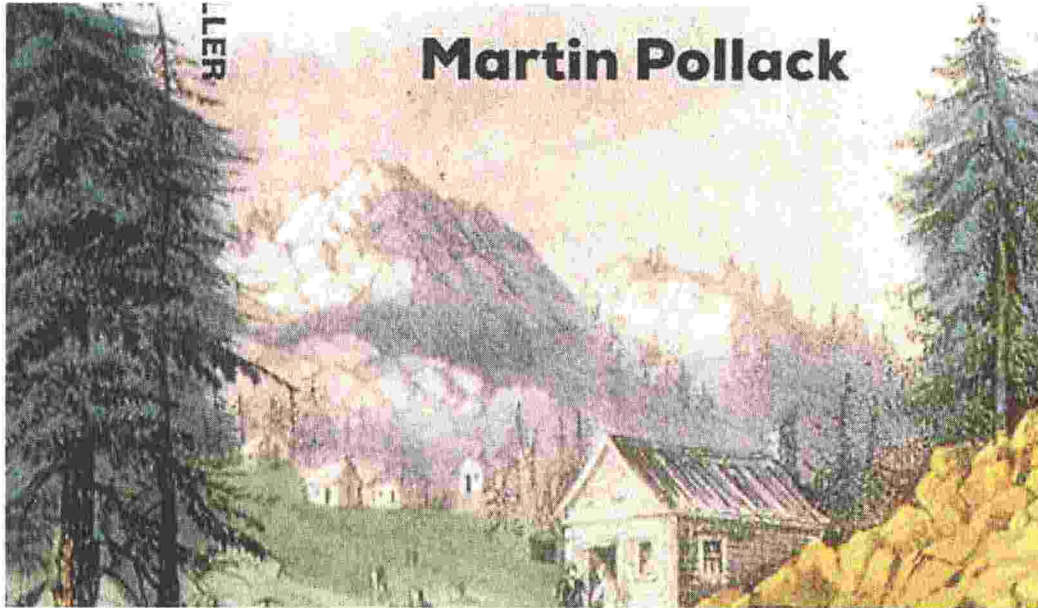
Viviamo in un'epoca di vincitori e di perdenti, dove vince chi nasce con più mezzi. Un grande filosofo americano spiega perché la tiran-

nia del merito sta uccidendo la democrazia, anche in Europa. In una società nella quale l'uguaglianza delle opportunità rimarrà sempre una chimera, il contraccolpo populista è una rivolta contro la tirannia del merito, umiliante e discriminatoria. Da questa ondata populista dobbiamo imparare: non per ripeterne gli slogan xenofobi e nazionalisti, ma per prendere sul serio le richieste legittime che ne sono all'origine. Con una strategia teorica e politica per ripensare il bene comune.

**IL GIRO DEL MONDO IN 80 ALBERI di Jonathan Drori, illustrazioni di Lucille Clerc (L'ippocampo, 244 pagine, € 19,90)**

Dal sacro baniano dell'India al profumato cedro del Libano, gli alberi offrono rifugio e ispirazione, oltre alle materie prime per fabbricare di tutto, dall'aspirina alle capsule spaziali. In questo libro splendidamente illustrato si viaggia attraverso le culture usando la botanica più attuale per mostrare il ruolo che gli alberi giocano in ogni parte della vita umana. I racconti illuminano le relazioni storiche tra la gente e le specie apparentemente familiari, come olmo e faggio, mentre altri sottolineano l'esotico e lo straordinario, come l'esplosivo albero dinamite o la singolare pianta della Polinesia che raccoglie metallo.





Martin Pollack

KELLER EDITORE K REPORTAGE



TOPOGRAFIA DELLA MEMORIA

Un ammonimento impressionante contro la rimozione e l'oblio. ORF ZIB

La copertina di "Topografia della memoria" di Martin Pollack



Andrea Molestini Il rogo della Repubblica



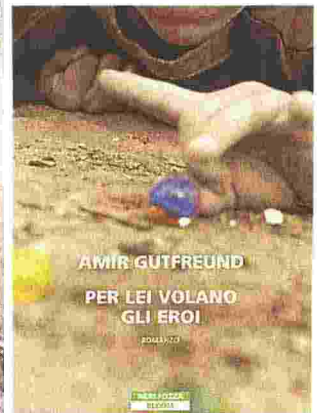
Sellerio editore Palermo

Il rogo della Repubblica



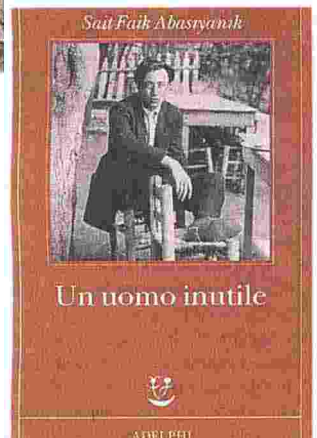
Quando il mondo era giovane

Quando il mondo era giovane



AMIR GUTFREUND PER LEI VOLANO GLI EROI

Per lei volano gli eroi



Saït Faik Abasyanik

Un uomo inutile



Un uomo inutile

Luigi Mascheroni  
Libri

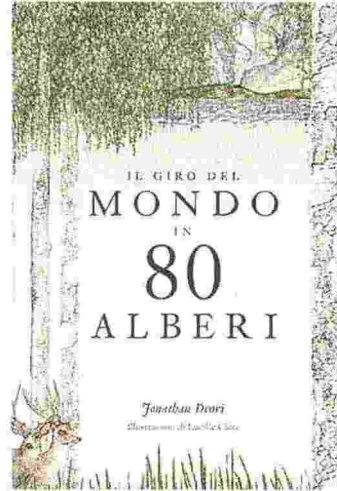
*Non danno la felicità  
(tanto meno a chi non li legge)*



• "Libri" di Luigi Mascheroni



• "Trento" di Fiorenzo Degasperis



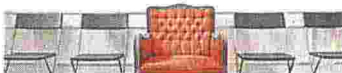
• Il giro del mondo in 80 alberi

• **Il giro del mondo** in ottanta alberi: dal sacro banano dell'India al cedro del Libano

• **E poi un libro sui libri** che smitizza l'oggetto e lo rende "necessario"

Serie Bizzoci & Feltrinelli

**MICHAEL J. SANDEL**  
**LA TIRANNIA DEL MERITO**  
PERCHÉ VIVIAMO IN UNA SOCIETÀ DI VINCITORI E DI PERDENTI



• La tirannia del merito

